

Da raffineria a bioraffineria

Neste ha intenzione di completare la riconversione del polo di Porvoo entro i prossimi 10 anni con un investimento di 2,5 miliardi di euro.

21 dicembre 2023 08:45



Il gruppo scandinavo Neste ha annunciato che trasformerà gradualmente la sua raffineria di greggio a Porvoo, in Finlandia, in una bioraffineria, processo che sarà completato nell'arco del prossimo decennio, con un investimento complessivo intorno a 2,5 miliardi di euro.

Al termine del progetto, che prevede diverse fasi - alcune delle quali già pianificate - il complesso petrolchimico finlandese arriverà a produrre fino a 3 milioni di tonnellate annue di biocarburanti e feedstock rinnovabili e circolari per l'industria chimica e le materie plastiche, anche da riciclo chimico di rifiuti plastici.

Fino ad oggi, a Porvoo, sono state trattate 6.000 tonnellate di rifiuti plastici liquefatti, trasformati in materie prime alternative a quelle fossili per la produzione di nuove plastiche. Un nuovo impianto è in costruzione nel complesso finlandese, che a regime sarà in grado di valorizzare 150.000 tonnellate annue di rifiuti plastici liquefatti ([leggi articolo](#)).

La tempistica per la completa transizione della raffineria dal petrolio greggio a materie prime rinnovabili e circolari sarà fissata successivamente, in linea con l'effettiva domanda del mercato dei combustibili e l'evoluzione delle normative.



“La dichiarazione COP28 è un segnale forte e vogliamo essere in prima linea nell’accelerare la transizione verde con le nostre soluzioni rinnovabili e circolari - spiega Matti Lehmus, Presidente e CEO di Neste -. La trasformazione a lungo termine della raffineria di Porvoo è un elemento chiave nella nostra strategia di crescita delle energie rinnovabili, e una volta finalizzato completerà il percorso di Neste verso un fornitore di soluzioni circolari e rinnovabili al 100%”.